

Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 674 del 7 maggio 2021**

**Ordinanza 553 del 20 marzo 2020 - Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - Aggiornamento 5 - Approvazione del finanziamento al comune di GONZAGA della fase preliminare di intervento inerente a «Villa Rossi» Progetto di messa in sicurezza temporanea - Progetto DI fattibilità/definitivo/ esecutivo» - ID BAC02 - CUP n. F34G1800000001**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Viste

- l'ordinanza n. 226 del 9 giugno 2016 con cui il Commissario Delegato avvia il procedimento di salvaguardia dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano ancora danneggiati a causa del sisma 2012 suddividendolo in una FASE 1, consistente nella raccolta di manifestazioni di

interesse e nella loro valutazione, ed una FASE 2 di perfezionamento della FASE 1.

- l'ordinanza n. 299 del 24 marzo 2017 con cui il Commissario Delegato:
  - approva l'elenco di 19 beni immobili di interesse storico culturale a rischio di compromissione ammessi alla FASE 2, tra cui l'immobile in oggetto;
  - dispone le modalità per l'approvazione dei progetti;
  - approva lo schema di «Convenzione tra il Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova per il ripristino dei danni di beni di rilevanza culturale danneggiati dal sisma di cui si rischia la perdita o la compromissione» con cui viene affidata alla Soprintendenza l'individuazione delle priorità di intervento entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione stessa (30 maggio 2017).
- l'ordinanza n. 363 del 22 gennaio 2018 con cui il Commissario Delegato:
  - prende atto delle priorità di intervento individuate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova;
  - stanza, per dare una prima attuazione all'Ordinanza, risorse pari ad € 20.000.000,00, di cui € 13.687.969,44 per il finanziamento degli interventi aventi priorità ELEVATA proposti dal Comune di Gonzaga e dal Comune di Mantova;
  - stabilisce le modalità con cui poter richiedere fino al 5% di un anticipo sulle spese di progettazione;
  - nomina il «Gruppo di Lavoro per la valutazione dei Progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova».

Vista da ultimo l'ordinanza n. 553 del 20 marzo 2020 con cui il Commissario Delegato approva, in analogia con le Ordinanze quadro vigenti in materia di ricostruzione pubblica, gli allegati parti integranti e sostanziali, che inquadrano in modo evolutivo la realizzazione degli interventi in favore degli immobili di interesse culturale come segue:

- Allegato A1 - interventi finanziati;
- Allegato A2 - interventi finanziati per predisporre la progettazione;
- Allegato B - interventi in corso di progettazione;

Visto inoltre che il Commissario Delegato con la sopra citata ordinanza n. 553

- ha disposto di sciogliere il Gruppo di Lavoro, istituito ai sensi del punto 7 della propria precedente ordinanza 24 marzo n. 299;
- ha dichiarato cessata la Convenzione tra Commissario Delegato e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova sottoscritta tra le parti il 30 maggio 2017 sulla base dello schema di Convenzione approvato con ordinanza 24 marzo 2017, n. 299.
- ha approvato altresì, in allegato C, lo schema di convenzione tra Commissario Delegato e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, finalizzato a rivedere le modalità di collaborazione tra Struttura Commissariale ed Uffici della Soprintendenza al fine di ottenere una procedura autorizzativa maggiormente efficiente, sottoscritta il 27 maggio 2020;
- è stata confermata la copertura finanziaria riservata all'attuazione degli interventi individuati dalla stessa, mediante le risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo: nel seguente modo: quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452; quanto a € 7.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;

- ha inserito l'intervento in oggetto in allegato A2 - interventi finanziati per predisporre la progettazione.

Richiamato il fatto che:

- con l'ordinanza n. 22 gennaio 2018, n. 363, con la quale, in merito all'intervento in oggetto, ha stabilito di finanziare l'avvio della realizzazione degli interventi classificati con grado di priorità ELEVATA, ha disposto l'erogazione al Comune di Gonzaga della somma di € 385.000,00 per la realizzazione del progetto avente come obbiettivo la protezione dell'edificio dagli agenti atmosferici tramite la realizzazione di una tensostruttura montata, in attesa dell'esecuzione dei futuri lavori di ristrutturazione e restauro del complesso edilizio;
- con il decreto n. 181 del 13 novembre 2019 il Soggetto Attuatore ha liquidato in favore del Comune di Gonzaga (MN) una ulteriore somma di € 308.759,13, a titolo di saldo delle spese sostenute per la realizzazione delle opere provvisoria di sola protezione dell'immobile.

Dato atto che:

- Con nota prot. n. 4180 del 13 marzo 2021, il comune di Gonzaga ha trasmesso il «progetto di messa in sicurezza temporanea - progetto di fattibilità/definitivo/ esecutivo», relativo all'immobile denominato «Villa Rossi»;
- la realizzazione dei primi interventi finalizzati ad impedire l'ulteriore degrado dell'immobile, come evidenziato dalla relazione tecnica di accompagnamento del progetto di cui al punto precedente, ha reso possibile un rilievo strumentale della sagoma esterna del fabbricato, ma non ha permesso di entrare all'interno per eseguire le opere di rilievo in quanto sono crollate la gran parte delle coperture e dei solai;
- con lo scopo di realizzare le opere necessarie per mettere in sicurezza quanto non è crollato, permettere il recupero degli elementi decorativi e strutturali superstiti, il loro accantonamento e la relativa classificazione in vista delle successive opere di restauro conservativo, nonché per la salvaguardia delle maestranze che dovranno intervenire, sono stati previsti interventi che, suddivisi per tipologia, riguardano: • Puntellatura di solai per linea di scarico; • Puntellatura di solai per trasferimento del carico; • Sostegno e sbadacchiatura aperture; • Puntellatura di ritegno su base di appoggio; • Smontaggio strutture fuori piombo; • Rimozione macerie già crollate; • Stoccaggio del materiale rimosso e raccolto; • Rimozione coppi.

Preso atto che la Struttura Commissariale ha verificato il quadro tecnico economico dell'intervento in oggetto e lo ha ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>		<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>
LAVORI IN APPALTO	€ 383.432,08		€ 383.432,08
ONERI SICUREZZA	€ 101.515,56		€ 101.515,56
ONERI SICUREZZA COVID	€ 2.650,97		€ 2.650,97
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 48.759,86		€ 48.759,86
SPESE TECNICHE IVA COMP.	€ 48.759,86		€ 48.759,86
SPESE OCCUPAZIONI AREE	€ 5.000,00		€ 5.000,00
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 5.075,24		€ 5.075,24
ANAC E PARERI VARI (VF, ASL, ARPA)	€ 1.046,61		€ 1.046,61
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 48.759,86		€ 48.759,86
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 645.000	(A)	€ 645.000
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)	
COFINANZIAMENTO		(C)	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		(D)	€ 645.000

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 645.000,00.

Preso atto che il *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 22 aprile 2021 ha espresso parere favorevole al finanziamento del progetto così come sopra specificato.

Valutato inoltre come necessario eseguire le attività di rilievo, di recupero degli elementi decorativi e strutturali superstiti, previo loro accantonamento e classificazione in vista delle successive opere di restauro conservativo e salvaguardia.

Dato atto che tali attività richiedono necessariamente l'approvazione del finanziamento dell'intervento in oggetto quale fase preliminare e funzionale all'intero progetto di salvaguardia dell'immobile di elevato interesse e rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione.

Ritenuto pertanto:

- di confermare lo stanziamento di complessivi 7.700.000,00 euro in favore dell'intervento del Comune di Gonzaga per la realizzazione dei lavori di restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi» - BAC02;
- di finanziare il progetto presentato dal Comune di Gonzaga e denominato «Villa Rossi» progetto di messa in sicurezza temporanea progetto di fattibilità - definitivo - esecutivo» - ID BAC02, con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 645.000,00, quale primo lotto del più complessivo intervento di salvaguardia dell'immobile oggetto di intervento.

Dato atto che la spesa di cui trattasi pari a € 645.000,00 trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

**ORDINA**

Recepito integralmente le premesse:

1. di confermare lo stanziamento di complessivi 7.700.000,00 euro in favore dell'intervento del Comune di Gonzaga per la realizzazione dei lavori di restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi» - BAC02;

2. di finanziare il progetto esecutivo presentato dal Comune di Gonzaga inerente a «Villa Rossi» progetto di messa in sicurezza temporanea progetto di fattibilità - definitivo - esecutivo» - ID BAC02, CUP F34G1800000001, con un contributo provvisorio a

## Serie Ordinaria n. 20 - Lunedì 17 maggio 2021

carico del Commissario Delegato pari ad € 645.000,00 come segue:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>
LAVORI IN APPALTO	€ 383.432,08
ONERI SICUREZZA	€ 101.515,56
ONERI SICUREZZA COVID	€ 2.650,97
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 48.759,86
SPESE TECNICHE IVA COMP.	€ 48.759,86
SPESE OCCUPAZIONI AREE	€ 5.000,00
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 5.075,24
ANAC E PARERI VARI (VF, ASL, ARPA)	€ 1.046,61
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 48.759,86
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 645.000
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 645.000

3. che il contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato, oggetto del presente atto è finalizzato ad eseguire le attività preliminari di rilievo, di recupero degli elementi decorativi e strutturali superstiti, previo loro accantonamento e classificazione in vista delle successive opere di restauro conservativo e salvaguardia, il cui costo complessivo dovrà tener conto del presente atto e delle somme già erogate a titolo di anticipazione con i precedenti atti: ordinanza n. 22 gennaio 2018, n. 363 e decreto n. 181 del 13 novembre 2019 per complessivi € 693.759,13;

4. di stabilire che il contributo provvisorio, a carico del Commissario Delegato, di cui al precedente punto 2 trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

5. di notificare il presente atto al Comune di Gonzaga (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post- eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana